Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Alt agli sfratti!

Migliaia di famiglie della nostra città sono minacciate di sfratto. Interi nuclei edilizi dovrebbero essere sgomberati per la minaccia dello sfratto. Ecco solo alcuni esempi di sfratti in massa:

— 73 famiglie del borghetto Lanuvio
— 19 famiglie di via Latina
— 19 famiglie di via del Torrione
— 20 famiglie del borgo S. Giuseppe
— 120 famiglie di via G. Massaia
— 60 famiglie di via dei Sabelli
— 50 famiglie del Ponte Salario
— 49 famiglie di via dei Fornaciari
— 200 famiglie della borgata Caroni
— 34 famiglie della ex casa del fascio di Ponte Milvio
— 900 famiglie di Fiumicino (proprietà del marchese Gerini)
— 31 famiglie della borgata Laurentina
— 43 famiglie delle « Tribune » al Flaminio
— 28 famiglie del borghetto Nomentano
— 39 famiglie del Tufello
— 100 famiglie della Garbatella

In numerosi casi, lo sfratto, oltre che dai privati, è stato intimato dal Comune e da enti per l'edilizia popolare come l'ICP!

A questi esempi di sfratto in massa vanno aggiunte le migliaia di procedimenti in corso per sfratti singoli e per nuclei di famiglie meno numerosi di quelli elencati.

Gli alloggi popolari per le famiglie meno abbienti non sono sufficienti!

Bisogna porre un freno al dilagare degli sfratti fino a quando la situazione edilizia non consentirà alle famiglie romane di ottenere un alloggio a fitto accessibile.

— Il Comune, intanto, sospenda gli sfratti intimati e metta in cantiere almeno una parte dei 13 mila alloggi programmati.

— L'Istituto case popolari sospenda gli sfratti intimati e faccia conoscere alla cittadinanza i suoi programmi costruttivi.

— Il Questore ha la possibilità di evitare gli sfratti rifiutandosi di mettere a disposizione la forza pubblica per lo sgombero forzoso degli alloggi.

Tutte le autorità cittadine intervengano per porre un freno al dilagare degli sfratti!

Alla Camera dei deputati è stato presentato un ordine del giorno sottoscritto dagli onorevoli Bozzi (liberale), Marisa Rodano (comunista), Quintieri (democristiano), Natoli (comunista), Berlinguer (socialista), L'Eltore (socialdemocratico), Turchi (comunista).

Nell'ordine del giorno il governo viene invitato a predisporre una norma eccezionale e transitoria che consenta a Roma la dilazione nella esecuzione degli sfratti nei casi meritevoli di particolare tutela « per almeno un triennio durante il quale si può prevedere un miglioramento della situazione edilizia ».

La Camera discuta e approvi subito l'ordine del giorno contro gli sfratti!

SCHIACCIANTE SUCCESSO DELLE LISTE UNITARIE

Circa il 70 per cento dei voti ottenuti dalla C.G.I.L. al Forlanini

Aumento dei suffragi – Crollo della C.I.S.L. e dei candidati sostenuti dalla Direzione – Il « Popolo » incauto anche questa volta nelle previsioni

Una grande affermazione ha ottenuto il sindacato della CGIL nelle elezioni della Commissione interna al sanatorio Forlanini. Il voto si è svolto con liste di corrente fra i salariati e con liste concordate tra gli impiegati, le caposala e i medici.

Ecco il dettaglio del voto che assegna alla CGIL la schiacciante maggioranza dei voti e dei seggi:

Salariati: 772 voti validi; CGIL 530 (68,8 %); Rinascita (apertamente sostenuta dalla Direzione dell'ospedale) 66, (8,5 %); Cisnal 34 (4,3 %); Concentrazione democratica (CISL e alcuni indipendenti) 142 (18,3 %). I seggi sono stati così ripartiti: 6 alla CGIL; 1 alla Concentrazione democratica e 1 a Rinascita.

Prima di passare agli impiegati è opportuno confrontare i dati relativi ai salariati con quelli dell'anno scorso: nel 1954 la CGIL ottenne 513 voti e 5 seggi, ha guadagnato, pertanto, 27 voti e un seggio; Rinascita 266 e tre seggi.

Come si vede, il tentativo di intorbidare le acque immettendo nuove liste nella competizione con il palese fine di disorientare e dividere ulteriormente il personale è clamorosamente fallito. E' opportuno, a questo proposito, ricordare la campagna che l'organo democristiano scatenò per sostenere, nel 1954, la lista Rinascita, indicata al personale come l'estremo baluardo contro il « pericolo rosso » al Forlanini. Anche allora i risultati della campagna non furono quelli sperati dal « Popolo », ma guardando i risultati di quest'anno il crollo degli scissionisti appare ancora più clamoroso.

Ecco il risultato dei voti tra gli impiegati, le caposala e i medici.

Impiegati: 65 voti validi; candidato della CGIL 59 voti con l'assegnazione del solo seggio in pallo.

Medici e caposala: i due seggi sono stati assegnati, rispettivamente, a due candidati indipendenti.

In base al voto la Commissione interna del Forlanini risulta così composta: **7 seggi alla CGIL (due in più rispetto all'anno scorso); 1 alla lista Rinascita; 1 alla Concentrazione democratica e 2 a candidati indipendenti.**

Domani all'EUR s'inaugura la Fiera

La cerimonia inaugurale della fiera di Roma, campionaria nazionale, si svolgerà domani alle 11, alla presenza di un rappresentante del governo e di altre eminenti personalità che saranno ricevute dal sindaco, ing. Salvatore Rebecchini, presidente dell'Ente autonomo fiera di Roma, dal vicepresidente gr. uff. Costantino Parisi, presidente della camera di commercio, e dagli altri componenti il consiglio direttivo.

SIGNIFICATIVO EPISODIO DELLA CAMPAGNA PER L'APPELLO DI VIENNA

Premiati alla sala Capizucchi i migliori partigiani della pace

Raccolte 500 mila firme - La colomba d'oro a Liliana Neri - L'intervento di Adamoli - Annunciato l'inizio della «Settimana per una politica italiana di pace»

Nella bella cornice della sala Capizucchi, teatro un tempo di innocenti tornate arcadiche, ancora una volta i partigiani della pace hanno lanciato il loro messaggio di speranza facendo appello a tutti i cittadini di buona volontà al fine di scongiurare alla nostra Roma il pericolo della guerra atomica.

In una atmosfera di entusiasmo, i partigiani e messaggeri della pace hanno partecipato numerosi alla annunciata cerimonia per la consegna dei premi ai più bravi raccoglitori di firme, segnalatisi in questa prima fase della campagna per l'appello di Vienna.

Dopo brevi parole di saluto dell'on. Oreste Lizzadri, il segretario del Movimento nazionale dei partigiani della pace, prof. Gelasio Adamoli, ha lumeggiato l'importanza decisiva della raccolta delle adesioni all'appello di Vienna.

Le nuove prospettive di distensione hanno suggerito al comitato romano dei partigiani della pace l'iniziativa di una nuova « settimana », che si chiamerà « Settimana per una politica italiana di pace », la quale dovrebbe concludersi il 3 giugno. Nel corso di questa nuova campagna i partigiani, le messaggere della pace di Roma moltiplicheranno i loro sforzi per allacciare nuovi contatti e sviluppare il colloquio con i diretti rappresentanti dei vari partiti. A tal fine, tra le iniziative della Settimana, vi sarà anche quella dell'invio di lettere alle sedi rionali dei vari partiti per l'incontro e la discussione di problemi vitali per il nostro Paese.

Tra vibranti applausi, è stato pure annunciato che fino ad oggi sono state raccolte a Roma 500 mila firme in calce all'appello di Vienna.

Ed ecco ora i partigiani e le messaggere della pace che hanno ricevuto i premi dalle mani di don Gaggero e dalle altre personalità che presenziavano la manifestazione.

Gelasio Adamoli

La colombina d'oro è stata appuntata in petto alla nostra brava Liliana Neri, che ha raccolto oltre 10 mila firme, a Suvino Schiavoni, che ne ha raccolte 3.800 (dedicando le sue ferie a questo nobile fine), a Ermanno Frate, giovane cementista di 18 anni, che ha raccolto 2 mila firme; 2.200 adesioni sono state raccolte da Giuseppe Vari.

Premi in libri e abbonamenti alla rivista La pace *sono stati assegnati a Norberta Cesarone del Quarticciolo (1500 firme), Jole Giovannelli dell'Appio (1500), Antonio Orlandi di Centocelle (1200) e a Oberdan Binaco di Trionfale (1141). Altri premi sono toccati in sorte ai raccoglitori di mille firme: Sigismondo Valentini (Quarticciolo), Tullia Croce (Mazzini), Aida Aureli e Ida Izzo (Latino Metronio).*

Opere quali « Il cammino della speranza », « Sacco e Vanzetti », « Lettere dei Rosenberg », ecc. sono state assegnate a coloro che hanno raccolto fino a 900 firme. Sono stati così premiati Giuseppe Medauti di Campitelli (900), Lina Villa dell'Appio (900), Giuseppe Ferroni, Aderice Casali e Giuseppe Proietti di Trionfale, Antonietta Vinciguerra e Giuseppe Calascibetta del Quarticciolo, Elia Chiani di Latino Metronio, Giuseppe Cecilia di San Saba.

Altri premi sono stati assegnati a coloro che hanno raccolto dalle settecento alle cinquecento firme: Angelo Copparucci e Maria Silvia Poggiarelli di Porta Maggiore; Luciano Giordani e Luigi Russo di Ostiense; Lina Di Bitonto di Latino Metronio; Benvenuto Reciuttoni di Ludovisi; Vanda Bottoni di Italia; Maria Croce di Testaccio; Anna Marzi del Trullo; Anna Rosi di Prati; Anita Cupano dell'Appio; Vera Polimanti di Garbatella; Rosa Falconi di Campo Marzio.

Da trecento a cinquecento firme hanno raccolto (citiamo soltanto i nomi): Ersilia Lepri, Maria Franfina, Rosa Torti, Dal Valli, Nello Mariotti, Ludovico Giarmiello, Edda Rogati, Ianussi, Fedele Di Mitrio, Nicola Di Pilato, Gioacchino Catoni, Raffaele Pasquini, Giovanni Pinti, Agata Maggi, Bianchi Gina, Gino Angelini, Alfredo Santini, Croce, Anna Di Casimiro, Giovanna Grignoli, Ginù Bonfigli, Egle Vidale, Giovanna Zampari, Cardinaletti, Pina De Luca, Marco Malara, Livio Livi, Camia, Sergio Biondi, Tempestilli, Petrucci, Giulia Bracci, Gabriella De Angelis, Maria Donati, Raul Stacchiotti.

Un numero speciale della rivista La pace *con le firme di Pietro Nenni e don Andrea Gaggero è stato consegnato ai partigiani e messaggeri della pace che hanno raccolto dalle 500 alle 400 firme: Firminio Paganelli, Francesco Di Pilato, un gruppo di giovani del Quarticciolo, Rosa Sammaritano, Edera Ghini, Teresa Raglia, Nella Lorvick, Pierina Silvestroni, Sasmira Marzi, Aldo Righi, Giovanni Marzulli.*

Sono stati anche premiati: Luciano Rossi, Bruno Petreri, Rolando Riccinelli, Giuseppe Lanzetta, tutti di Garbatella. Infine, un altro premio è stato assegnato a coloro che hanno raccolto un numero inferiore di firme: Luca Eutizzi, Romeo Bartolassi, Vittorio De Simone, Remigio Perinelli, Domenico D'Orfino, Pia Mussitelli, Maria Testori, Vari Diodate, Ostilia Casali, Elena Cittadini, Rolando Guarnieri, Anna Lina Bolzani, Tatiana Perucchi.

NUOVA, IMPRESSIONANTE SERIE DI SCIAGURE SUL LAVORO

Un edile si sfracella in via Arezzo cadendo dal 5° piano di uno stabile

Altri tre operai versano in gravissime condizioni per infortuni accaduti in altrettanti cantieri edili — Un metallurgico ha un piede schiacciato da una sbarra

Un nuovo spaventoso infortunio sul lavoro è accaduto ieri, alle 13,40, in via Arezzo 3. L'operaio edile Ernesto Cucco, di 43 anni, abitante nel lotto 27.o della borgata di Pietralata, padre di quattro figli, mentre era intento al suo lavoro, è precipitato al suolo dall'altezza del quinto piano. Il poveretto che è caduto da una impalcatura, evidentemente poco solida, è stato raccolto morente dai compagni di lavoro e trasportato al Policlinico, dove, però, è giunto cadavere.

Un altro cantiere edile è stato teatro di una nuova sciagura. L'operaio Sabatino Meloni stava lavorando su un ponteggio, situato a circa sei metri dal suolo, quando ad un tratto i suoi compagni lo hanno veduto precipitare con un urlo disumano. Soccorso e trasportato all'ospedale di Santo Spirito, il Meloni vi è stato ricoverato in gravissime condizioni per la frattura della base del cranio ed altre lesioni.

Al km. 11,500 della Flaminia, mentre trasportava un secchio sul tetto del capannone delle Fornaci Mariane, il manovale Damiano Di Marco di 25 anni è rimasto vittima di un altro grave infortunio. In seguito, infatti, allo sfondamento improvviso del tetto del capannone, il poveretto è precipitato al suolo, dopo un pauroso volo di circa 12 metri. Il Di Marco è stato ricoverato in condizioni disperate nell'ospedale di San Giacomo. Egli ha, infatti riportato la frattura del cranio e lesioni gravissime alla spina dorsale.

Nell'officina Stropaghetti, in via Tiburtina 468, l'operaio Domenico Taverna di 58 anni, abitante a Tiburtino III, era intento a tagliare una pesante sbarra di ferro con la fiamma ossidrica. Ad un tratto la sbarra gli è caduta pesantemente su un piede provocandogli ferite e fratture che i sanitari del Policlinico hanno giudicato guaribili in 50 giorni.

Un'altra impressionante sciagura è avvenuta nel pomeriggio in un magazzino della società Gondrand. Alle 16, in un locale di via dei Monti della Farnesina, l'autista Enrico Agazzini di 26 anni, stava caricando su di un automezzo delle casse ed è stato colpito al capo da una fila di queste.

Trasportato all'ospedale Santo Spirito, l'Agazzini è stato ricoverato in osservazione con la probabile frattura del cranio.

L'esecutivo della C.d.L. si riunisce domenica

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro è convocata per domenica alle ore 9,30 alla C.d.L.

All'ordine del giorno: 1) Lotta dei professori e dei parastatali; 2) Sciopero nazionale dei braccianti.

Consiglio provinciale e Consiglio comunale

Questa sera, alle ore 20.30, si riunirà il Consiglio provinciale Per le ore 21 è convocato il Consiglio comunale.

Una colonna per ricordare i caduti del 1943

La cerimonia dello scoprimento di una colonna a ricordo dei Caduti in difesa di Roma nel 1943 è fissata per domenica nel piazzale di Porta Capena alle 9,30.

Nuova sede del PCI a Latino-Metronio

Domenica la cerimonia inaugurale e un comizio che sarà tenuto dal compagno Donini

Dopo che a Monteverde Nuovo, in un altro quartiere, a distanza di una sola settimana si inaugurerà domenica la nuova sede del partito comunista italiano, i comunisti di Latino Metronio hanno indetto una grande manifestazione popolare in occasione dell'apertura ufficiale della nuova sede, sita in via Sinuessa, frutto del largo e generoso contributo dei compagni e dei cittadini del quartiere. Alle ore 18 di domenica un comizio avrà luogo in piazza Armenia; parlerà il sen. Ambrogio Donini. La manifestazione si sposterà poi nei nuovi locali della sezione con la partecipazione del compagno on. Giorgio Amendola, della segreteria del Partito.

Altri comizi sono stati indetti in questi giorni dal nostro Partito. A S. Lorenzo alle 19,30 di sabato parlerà l'on. Giulio Turchi e domenica, al Quarticciolo, alle 18, parlerà il compagno Sergio D'Angelo.

Grave lutto del compagno Muratori

Il compagno Nullo Muratori, dell'apparato del Comitato centrale del nostro Partito ha avuto la sventura di perdere la sua cara consorte, Marcella Turio. Al compagno Muratori, ai figli e ai parenti, giungano in quest'ora così dolorosa le condoglianze dei compagni dell'apparato del Comitato centrale del Partito e dell'Unità. Le esequie avranno luogo domenica prossima in Chiavari.

Ossa umane rinvenute negli scavi a Fiumicino

L'altro ieri mattina gli operai addetti ad una escavatrice nel costruendo aereoporto intercontinentale a S. Ninfa a Fiumicino, hanno rinvenuto delle ossa umane che il « cucchiaio » della macchina aveva portato alla superfice

Si tratta di un cranio, di 4 vertebre e di due frammenti di costole appartenenti ad un uomo ivi sepolto 30 mesi fa.

Nozze Rinaldini-Bortolotto

Ieri mattina il nostro collega Franco Rinaldini della redazione del *Paese* si è unito in matrimonio con la gentile signorina Milly Bortolotto. Agli sposi giungano i nostri più fervidi auguri.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7,8, 13, 14, 20,30(23,15 Giornali radio. 12,15 Orchestra Cergoli. 13,20 Album musicale. 17 XXXVIII Giro d'Italia. 18 Concerto Favaretto. 18,25 XXXVIII Giro d'Italia. 18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi. 18,45 Orchestra napoletana. 19,15 Gente di teatro. 19,45 La voce dei lavoratori. 20 Nello Segurini e la sua orchestra. 21 Tre motivi e una speranza. Concerto sinfonico. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 13,30, 15, 18 Giornali radio. 9,30 Spettacolo del mattino. 13 Dischi volanti. 14 Il contagocce. I classici della musica leggera. 14,30 C'era una volta... 16 Terza pagina. 17 Concerto di musica operistica. 19 Classe unica. 19,30 Orchestra Brigada. 20 Radiosera. XXXVIII Giro d'Italia. 20,30 Tre motivi e una speranza. Senza freni. 21 Occhio magico. 22,15 Jula De Palma. 22,30 Parliamone insieme. 23-23,30 Siparietto. Orchestra Ferrari.

TERZO PROGRAMMA — 19 Musiche inedite di Gioacchino Rossini. 19,30 La Rassegna. 20 L'Indicatore economico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Premio Italia 1954. All'ombra del bosco latteo di Dylan Thomas. 22,35 Canti monodici medioevali. 23 Racconti scritti per la Radio.

TELEVISIONE — 17,30 Il XXXVIII Giro d'Italia. 17,45 Tutta la vita in 24 ore. Film. 20,30 Telegiornale. 20,50 Osservatorio. 21 Tra vestiti che ballano. Replica telegiornale e XXXVIII Giro d'Italia.

La Mobile ha raccolto solo elementi vaghi sui "fermati„ per il delitto di via Cave

Perquisizione in casa di uno degli accusati - La polizia ha sequestrato una lambretta - Nuovamente interrogate la mamma dell'ucciso e la signora Marzi che vide in viso l'assassino

Novantasei ore sono trascorse dall'omicidio di Claudio Tiberi il giovane commerciante di venti anni assassinato nel cortiletto stretto fra gli alti caseggiati di via delle Cave. Martedì mattina alle ore 2,50 tre colpi di pistola risvegliarono gli abitanti dello stabile contrassegnato con il numero 98. Claudio Tiberi giacque rantolante per terra e una quarto d'ora dopo, durante il trasporto all'ospedale, spirò. Da allora febbrilmente la Mobile conduce le indagini e gli estenuanti interrogatori dei testimoni che per primi sono accorsi sul luogo del delitto ed hanno visto in viso l'assassino.

Alcuni giovani amici di Claudio Tiberi sono stati fermati; accertamenti su accertamenti sono stati compiuti senza soste dagli uomini della Mobile e dalla « Omicidi ». E lo ininterrotto lavoro della polizia, pare abbia portato a qualche risultato. Come ieri abbiamo comunicato anche nella giornata di oggi i fermi di due giovani, tale Antonio Giusti di 25 anni e Antonio Mancini di 26 anni, sono stati mantenuti e sui due paiono gravare forti sospetti. Non si esclude tuttavia che, in seguito a successive indagini, i due giovani possano risultare completamente estranei alla faccenda.

Il Giusti, fermato la mattina stessa del delitto in via Cave, risulta essere amico del Tiberi da lunga data. Non è impiegato presso nessuna ditta e non ha una professione vera e propria. Però fino alla fine dell'anno scorso, per un certo periodo, egli è stato impiegato come tappezziere presso un amico che lavora appunto in quel ramo. Inoltre egli aiutava, di quando in quando, il giovane Tiberi nella rivendita di sale e tabacchi

I due pasticceri

I sospetti che gravano su di lui e che sono, lo ripetiamo, per altro assai labili, sarebbero questi. Tempo fa nella rivendita del Tiberi fu compiuto un furto. I sospetti del giovane commerciante si appuntarono sull'amico che lo aiutava saltuariamente, ma il furto non venne denunciato alla polizia, pensando il Tiberi di far giustizia da solo. Il Tiberi pare perciò fosse sicuro del fatto che l'autore del primo furto avrebbe ritentato il colpo. Forse per questo (siamo nel campo delle ipotesi) il Tiberi quando ha udito i latrati di « Poker » che l'hanno svegliato — il particolare dei latrati è stato accertato dalla polizia contrariamente a quanto era risultato in un primo momento — si è lanciato senza nemmeno infilarsi i calzoni contro il ladro essendo sicuro di trovarsi di fronte una persona conosciuta e che non *gli avrebbe messo paura.*

Inoltre pare accertato che la benda che copriva il volto dell'assassino sia di una stoffa usata di solito dai tappezzieri. La stessa cosa dicasi per i ferri contenuti nella borsa abbandonata dal criminale all'atto della fuga e delle corde rinvenute sul luogo del delitto. Indizi *non molto concreti, come si* vede. La Mobile è decisa però a controllare qualsiasi pur minimo particolare Perciò in una perquisizione effettuata ieri nel primo pomeriggio nella casa del sospettato, sono stati requisiti un gomitolo di spago ed alcuni tovaglioli di carta. Inoltre anche la « lambretta » del giovane è stata portata negli uffici della Mobile.

A carico dell'altro vi sarebbe la testimonianza di uno dei due pasticceri che hanno inseguito l'assassino in via delle Cave Come si ricorderà, un attimo dopo che la Marzi e i coniugi Piancastelli dettero l'allarme i due pasticceri, Claudio De Gregori e Giuseppe Da Milano, uscirono sulla strada e scorsero un individuo correre in via delle Cave. Essi, ancora allo oscuro di tutto, sentendo urlare, lo rincorsero. Costui si fermò e, voltatosi verso i due, gridò concitatamente: « Avvisate la polizia perchè in via delle Cave c'è un ladro ». I due uomini perciò ritornarono sui loro passi e incontrarono gli inquilini dello stabile che li misero al corrente di quanto era effettivamente accaduto. Un pasticcere, durante il confronto con il Mancini, avrebbe riconosciuto in lui l'assassino intravisto quella notte. Non ne sarebbe certo però, sussisterebbero in lui ancora perplessità e dubbi. Il Mancini fu fermato dalla Mobile mercoledì sera alle 19,30 davanti al cinema « Trianon ».

Ma vi è un altro episodio, avvenuto il giorno dopo del delitto, che riferiamo a puro titolo di cronaca. Secondo il pasticcere De Gregori, il giovane Mancini si sarebbe presentato nella pasticceria Amulio, alle ore 18 e avrebbe acquistato tre paste. Il pasticcere nel vederlo, l'avrebbe subito riconosciuto come l'uoco che fuggiva in via delle Cave dopo il crimine

I due fermati negano con forza ogni accusa.

Tutti gli altri sono stati rilasciati, compreso il tappezziere G. Graziani interrogato solo per alcuni accertamenti in quanto presso di lui il Giusti ha lavorato per un certo periodo Per tutta la giornata di ieri nessun altro elemento nuovo è venuto alla luce se si esclude il fatto che è stato rintracciato il possessore della rivoltella che uccise il giovane Tiberi. Però la pistola fu rubata al suo legittimo proprietario. Si tratta di una piccola « Bernardelli 6,35 » costruita nel 1946 e venduta dal negozio di armi Smith sito in via Giuseppe Giulietti 7 nel quartiere Ostiense. Ieri verso le 17,30 la principale testimone del delitto, la signora Luisa Marzi, è stata nuovamente portata negli uffici della Mobile per un nuovo confronto con i due fermati. La signora Marzi, in questi giorni, essendo anche sofferente, a causa dei lunghi ed estenuanti interrogatori e confronti che purtroppo ha dovuto subire, appariva stanca ed abbattuta. Anche ieri, come durante l'interrogatorio precedente, è stata assistita dal medico della polizia dott. Caramanica. Non si sa quali risultati abbia dato questo nuovo confronto. Ciò che è certo è che solo da lei potrà venire una parola sicura sull'identità dell'assassino, dato che è la sola, come abbiamo già scritto, che l'abbia visto più a lungo degli altri.

Inoltre è stata nuovamente udita anche la madre di Claudio Tiberi, che è giunta in questura accompagnata dalla figlia Luciana e dal figlioletto Marcello di 10 anni

Una camera ardente dello Obitorio ha accolto la salma dello sventurato giovane in attesa del nulla osta della Procura della Repubblica per i funerali.

Quattordici miliardi per l'aeroporto di Fiumicino

La competente commissione del Senato ha approvato questa mattina il d.d.l. riguardante il completamento dei lavori di costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, comprese le opere accessorie Con il provvedimento il ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato a contrarre mutui per 14 miliardi

I commercianti di via Emanuele Filiberto ci hanno inviato una breve lettera nella quale lamentano il fatto che in questa via, fin dai primi di maggio sono iniziati i lavori di rimozione dei binari; siamo quasi a giugno e la situazione è quella dimostrata dalla nostra foto. Lavori che dovrebbero essere condotti con estrema celerità sono in uno stato di completa paralisi. Questo fatto provoca un ristagno negli affari e la giusta protesta dei commercianti danneggiati

Una giovane domestica scompare lasciando un misterioso messaggio

La lettera è stata rinvenuta su un galleggiante

La polizia sta ricercando una domestica, tale Maria Maglia di anni 18 già occupata presso la famiglia Coppini abitante in via Gallia 34 scomparsa da alcuni giorni.

La ragazza, prima della scomparsa, ha infilato per metà una lettera in un galleggiante sul Tevere. La missiva è diretta ad un certo Alessandro Pazzi abitante in via Messina 30 e in essa la Maglia afferma che si sarebbe buttata nel fiume.

Una bimba muore per una caduta al Colle Oppio

La bambina di 13 anni Oliva Pieri abitante in via Sforza 14 mentre giocava con altre sue coetanee nel parco del Colle Oppio, il 14 scorso cadeva ferendosi alla testa

La piccola è morta ieri alle ore 11,15 al Policlinico, dove era stata ricoverata.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 27 maggio (147-218) S. Natalia. Il sole sorge alle 4,43 e tramonta alle 19,57.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 49, femmine 62. Morti: maschi 20, femmine 8. Matrimoni 31.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: massima 25,5, minima 13,2

VISIBILE E ASCOLTABILE

— RADIO - Programma nazionale: ore 13 Concerto; 18,45 Canzoni napoletane; 19,15 Gente di teatro; 21 Concerto sinfonico. - Secondo programma: ore 16 Terza pagina; 17 Concerto operistico; 21 Occhio magico. - Terzo programma: ore 19 Musiche di G. Rossini; 20,15 Concerto. - TV. ore 17,30 Giro d'Italia; 21 « Tra vestiti che ballano » di R. d. San Secondo

— TEATRI: « La partigina » al Valle.

— CINEMA: « Senso » all'Ottaviano »; « Sotto il sole di Roma » all'Aurora; « Le ragazze di San Frediano » al Clodio; « Il selvaggio » all'Eden; « Da qui all'eternità » all'Iris; « Le signorine dello 04 » all'Odeon; « Le strabilianti avventure di Pluto, Pippo e Paperino » al Quirinale; « Madame du Barry » al Trevi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Accademia medica. Oggi alle 18, nell'aula della Clinica medica, il prof. G. Penso, capo del laboratorio di microbiologia dell'Istituto superiore di sanità, parlerà sul tema: « Vaccini e vaccinazione contro la poliomielite ».

— **Associazione italo-svizzera di cultura.** Oggi alle 18,30 in piazza S. Marco 51, parlerà, in francese, Madeleine Bieler sul tema « Ernest Bièler, la sua vita e la sua opera ».

— **Associazione Italia-URSS.** Oggi, alle ore 19, in piazza Cenci 7 il dr. Ivano Cipriani parlerà sul tema: « Il film didattico e per l'infanzia nell'URSS ».

— **All'Università popolare romana,** in collaborazione con il Cral Aeronautica e nei locali di questo in piazza Esedra 56, oggi alle 18,30, parlerà il sen. dott. Raffaele D'Elia su: « Le fonti storiche e giuridiche della vita nazionale ». Ingresso libero.

MOSTRE

— **Il Pincio** (p. del Popolo 19). Domani inaugurazione della mostra di Giansisto Gasparini.

Preso a coltellate durante una lite

Gaspare Caffarà abitante in via Acquedotto Alessandrino 111 l'altra sera alle 21,15 nella sua abitazione è stato ferito con un coltello a serramanico da tale Domenico Paparella di 45 anni abitante nella stessa via al numero 307.

Il Caffarà è stato giudicato guaribile in pochi giorni all'ospedale di S. Giovanni.

Un'automobile tamponata da un tram

Un'automobile targata Roma 97535 alle ore 17 di ieri in via Gela angolo via Appia Nuova è stata tamponata dal tram della STEFER numero 408 diretto a Cinecittà. Nello scontro tre donne che, oltre al conducente della macchina Gino Costa abitante in via S. Martino dei Monti 60, stavano nell'interno dell'automobile, sono state medicate al Policlinico.

Esse sono: Santina Centofanti di anni 39 che ha riportato la frattura della clavicola destra e giudicata guaribile in 30 giorni; Isabella Perlini di 47, guaribile in pochi giorni, ambedue abitanti in via Taranto 95, e Maria Luisa Parisi di 27, abitante in via S. Martino dei Monti 60 anch'essa guaribile in pochi giorni.

DOPODOMANI ESTRAZIONE della Lotteria di Monza

In vista dell'estrazione della Lotteria di Monza che avrà luogo dopodomani 29 maggio, si porta a conoscenza del pubblico che la vendita dei biglietti può cessare da un momento all'altro in conseguenza delle limitate scorte ancora a disposizione nelle principali città.

Si avvertono quindi i rivenditori dell'opportunità di un immediato acquisto degli ultimi biglietti prima del totale esaurimento degli stessi.

Il primo premio della Lotteria, com'è noto, è garantito in 50 milioni. Gli altri premi ammontano a parecchi milioni.

DOMANI 28 MAGGIO

INAUGURAZIONE DELLA FIERA DI ROMA

nell'incantevole zona dell'E. U. R.

Nel maggior centro di consumo, punto di attrazione e confluenza di ricche e operose Provincie,

UNA COMPLETA RASSEGNA DELLA PRODUZIONE ITALIANA

MOSTRE SPECIALI
CONGRESSI E CONVEGNI
TRASMISSIONI DELLA RAI TELEVISIONE
MANIFESTAZIONI D'ARTE E DI SPORT

NUMEROSI E PREGEVOLI PREMI OFFERTI DALLE DITTE ESPOSITRICI. SONO SORTEGGIATI GIORNALMENTE TRA TUTTI I VISITATORI.

Da Termini con la Metropolitana o con l'autobus 93, da S. Silvestro con la linea speciale G, dal Piazzale Flaminio con la R, si raggiunge la Fiera in pochi minuti